

Un lungo corteo per le vie di Perugia

Solennemente celebrati ieri i 30 anni della Repubblica

Alla presenza delle massime autorità civili e militari e di un folto pubblico il presidente del Consiglio regionale Fiorelli ha tenuto alla Sala dei Notari il discorso ufficiale sul Trentennale — Un costante impegno antifascista

TERNI: la DC si dissocia

dalla condanna per i fatti di Sezze

Posizioni rozze e provocatorie

TERNI. 2

Nella seduta del Consiglio comunale di Terni, che si è svolta ieri a Palazzo Spada, in apertura dei lavori, il sindaco Sotgiu ha letto un ordine del giorno della giunta municipale...

Dopo un intervento dell'assessore Campi, ha preso la parola il capogruppo democristiano Giuseppe Bruno. La posizione assunta da Bruno ha rappresentato un maldestro tentativo di nascondere le responsabilità precise del partito scudocrociato...

Bruno ha affermato che questi episodi fanno comodo al partito comunista, sul piano elettorale, che « i fatti non hanno permesso l'arresto del misano Saccucci... »

m. b.

La campagna elettorale in una rissa. Non ci stupisce neppure, dopo il voto sull'aborto, dopo il voto di Napoli, la difesa aperta di alcuni che nulla hanno a che vedere con la coscienza democratica e antifascista, che infangano gli ideali e i valori della Resistenza...

L'interrogativo serio è: questa è la « nuova DC » di cui si parla? Con quale coraggio la DC si presenta come unica garante della libertà e della democrazia, quando i suoi dirigenti, piuttosto che condannare le violenze fasciste (vero pericolo per la democrazia), si abbandonano all'anticomunismo di bassa lega?

m. b.

PERUGIA. 2

L'Umbria ha solennemente celebrato il 2 giugno. Alla presenza di tutti i sindaci della regione, delle massime autorità pubbliche (tra gli altri il presidente della Giunta regionale compagna Germano Marri, il generale De Palma e il prefetto De Campora) e di un folto pubblico che gremita la Sala dei Notari di Perugia, il compagno Fabio Fiorelli, presidente del Consiglio regionale, ha tenuto il discorso ufficiale sul trentennale anniversario della proclamazione della Repubblica.

Un corteo con tutti i gonfaloni delle autonomie locali si è poi diretto alla lapide dei caduti per la libertà. Si è così voluto, in un momento estremamente decisivo per le sorti dell'assetto politico ed istituzionale del paese, attraverso i suoi rappresentanti pubblici (ma v'è da dire anche che era presente un forte nucleo di classe operaia) riaffermare con nettezza che la regione intera è stretta intorno ai valori ispiratori della Costituzione e in particolare all'antifascismo come scelta permanente di rigore morale e di tensione ideale. Rigore e tensione che sono state le costanti dell'impegnato discorso di Fiorelli che era stato preceduto da brevi parole del segretario regionale della lega per le autonomie locali il compagno Alberto Goracci.

« Con la Resistenza qualcosa — ha detto Fiorelli — è cambiato per sempre in Italia: ceti popolari, rimasti per troppo tempo spettatori e spesso vittime dei grandi e piccoli storici del paese, sono diventati protagonisti. In questa fase si forma il potenziale politico per sostenere l'azione repubblicana, presupposto irrinunciabile per avere l'attuale ordinamento costituzionale, ma anche una scelta tanto chiara e precisa, nonché tanto duratura, da dibattuta polemicamente per le tinte ambigue e addirittura da forze che pure dovevano rappresentare il segno chiaro di un rinnovamento »

m. m.

TERNI. 2

Grande successo della iniziativa promossa dalla federazione comunista ternana, ieri sera, in piazza della Repubblica. Centinaia e centinaia di cittadini hanno partecipato al dibattito organizzato con il metodo della domanda diretta ai candidati e ai dirigenti del PCI, che hanno risposto a tutti gli interrogativi posti. A fornire chiarimenti, a precisare le posizioni del PCI, c'erano sul palco allestito al centro della piazza, i compagni Mario Bartolini, Ezio Ottaviani, Alba Scaramucci, Alfio Paccara, Dante Sotgiu e Giorgio Stabulum. « Lasciamo una sfida democratica alle altre forze politiche — ha detto il segretario della federazione comunista ternana — perché, prendendo le distanze dal progetto di organizzazione con i comunisti e con i cittadini. Dal canto nostro pensiamo che questa sia il modo più corretto di impostare e di condurre la campagna elettorale, ragionando con la gente, stimolando il confronto sul piano dei reali problemi. E' questo un contributo reale allo sviluppo del confronto sereno e pacato per bene ogni tentativo di primato della campagna elettorale »

Il dibattito difatti, ha toccato tutti i punti centrali dell'attenzione dell'opinione pubblica di Terni, e con grande forza, l'impegno positivo dei comunisti per affrontare e risolvere i problemi della città. La chiarezza della proposta comunista è apparsa evidente: il governo di collaborazione democratica, che impegni tutte le forze democratiche, si dimostra l'unica soluzione. (ed è fra l'altro l'unica proposta concreta presentata fino ad oggi in un grande dibattito pubblico della città di Terni. La proposta nostra, risulta quindi adeguata alla necessità di una mobilitazione straordinaria di tutte le energie disponibili, di tutte le forze vive, per uscire dalla crisi e avviare il paese sulla strada del risanamento e dello sviluppo »

m. m.

Centinaia in Piazza del Popolo

I cittadini interrogano il PCI risponde

Hanno risposto alle numerose domande sulla linea del partito i compagni Stabulum, Sotgiu, Paccara, Bartolini, Scaramucci e Ottaviani

TERNI. 2

Grande successo della iniziativa promossa dalla federazione comunista ternana, ieri sera, in piazza della Repubblica. Centinaia e centinaia di cittadini hanno partecipato al dibattito organizzato con il metodo della domanda diretta ai candidati e ai dirigenti del PCI, che hanno risposto a tutti gli interrogativi posti. A fornire chiarimenti, a precisare le posizioni del PCI, c'erano sul palco allestito al centro della piazza, i compagni Mario Bartolini, Ezio Ottaviani, Alba Scaramucci, Alfio Paccara, Dante Sotgiu e Giorgio Stabulum. « Lasciamo una sfida democratica alle altre forze politiche — ha detto il segretario della federazione comunista ternana — perché, prendendo le distanze dal progetto di organizzazione con i comunisti e con i cittadini. Dal canto nostro pensiamo che questa sia il modo più corretto di impostare e di condurre la campagna elettorale, ragionando con la gente, stimolando il confronto sul piano dei reali problemi. E' questo un contributo reale allo sviluppo del confronto sereno e pacato per bene ogni tentativo di primato della campagna elettorale »

Il dibattito difatti, ha toccato tutti i punti centrali dell'attenzione dell'opinione pubblica di Terni, e con grande forza, l'impegno positivo dei comunisti per affrontare e risolvere i problemi della città. La chiarezza della proposta comunista è apparsa evidente: il governo di collaborazione democratica, che impegni tutte le forze democratiche, si dimostra l'unica soluzione. (ed è fra l'altro l'unica proposta concreta presentata fino ad oggi in un grande dibattito pubblico della città di Terni. La proposta nostra, risulta quindi adeguata alla necessità di una mobilitazione straordinaria di tutte le energie disponibili, di tutte le forze vive, per uscire dalla crisi e avviare il paese sulla strada del risanamento e dello sviluppo »

m. m.

TERNI. 2

Grande successo della iniziativa promossa dalla federazione comunista ternana, ieri sera, in piazza della Repubblica. Centinaia e centinaia di cittadini hanno partecipato al dibattito organizzato con il metodo della domanda diretta ai candidati e ai dirigenti del PCI, che hanno risposto a tutti gli interrogativi posti. A fornire chiarimenti, a precisare le posizioni del PCI, c'erano sul palco allestito al centro della piazza, i compagni Mario Bartolini, Ezio Ottaviani, Alba Scaramucci, Alfio Paccara, Dante Sotgiu e Giorgio Stabulum. « Lasciamo una sfida democratica alle altre forze politiche — ha detto il segretario della federazione comunista ternana — perché, prendendo le distanze dal progetto di organizzazione con i comunisti e con i cittadini. Dal canto nostro pensiamo che questa sia il modo più corretto di impostare e di condurre la campagna elettorale, ragionando con la gente, stimolando il confronto sul piano dei reali problemi. E' questo un contributo reale allo sviluppo del confronto sereno e pacato per bene ogni tentativo di primato della campagna elettorale »

Il dibattito difatti, ha toccato tutti i punti centrali dell'attenzione dell'opinione pubblica di Terni, e con grande forza, l'impegno positivo dei comunisti per affrontare e risolvere i problemi della città. La chiarezza della proposta comunista è apparsa evidente: il governo di collaborazione democratica, che impegni tutte le forze democratiche, si dimostra l'unica soluzione. (ed è fra l'altro l'unica proposta concreta presentata fino ad oggi in un grande dibattito pubblico della città di Terni. La proposta nostra, risulta quindi adeguata alla necessità di una mobilitazione straordinaria di tutte le energie disponibili, di tutte le forze vive, per uscire dalla crisi e avviare il paese sulla strada del risanamento e dello sviluppo »

m. m.

Chi deve dare le «garanzie»?



SACCUCCI

Chi deve garantire che le istituzioni democratiche saranno salvaguardate e la violenza fascista liquidata?

Il parà fascista incriminato per l'assassinio del giovane comunista Luigi Di Rosa doveva essere in galera per aver organizzato il « golpe » con Valerio Borghese

I deputati de l'hanno salvato dalla galera

● La richiesta di arresto immediata avanzata dalla magistratura al Parlamento fu respinta il 26-6-1975 con i voti di tutti i deputati DC e quelli del MSI

Come votarono i parlamentari umbri?

● Micheli, Radi, Malfatti, Spitiella

Gli umbri devono saperlo. Finora conoscono le intenzioni del capocorrente Fanfani che si rammarica della « troppa libertà » nel nostro paese

PER SALVAGUARDARE REALMENTE LE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE



Vota PCI

REGIONE - Convocate per oggi

Riunioni del Consiglio e di tre Commissioni

Il Consiglio regionale, che nonostante l'impegno elettorale di tutte le forze politiche non ha rallentato la propria attività, si riunirà domani pomeriggio alle ore 16. Sempre per giovedì, al mattino, sono state convocate

Diffusione straordinaria dell'inserto elettorale

L'Unità pubblica oggi l'inserto elettorale contenente le proposte dei comunisti umbri: un inserto di 8 facciate. L'iniziativa, importantissima (dell'inserto verranno stampati 200 mila copie) vede impegnate tutte le organizzazioni del partito in una nuova diffusione straordinaria.

Una grande diffusione, che avviene in un giorno feriale, è prevista in tutti i principali centri della regione. A Perugia sono 900 le copie in più che vengono diffuse, oltre 200 mila copie in tutta l'Umbria si diffonde di fronte alle fabbriche (500 le copie prenotate). Diffusione straordinaria anche a Foligno, Spoleto e Gubbio. Complessivamente nella provincia di Perugia sono oltre duemila le copie in più che vengono diffuse. A Terni le organizzazioni del partito sono mobilitate per incrementare la diffusione di oltre mille copie.

La segreteria regionale del partito invita inoltre i compagni a farsi promotori di iniziative specifiche che consentano di diffondere in ogni parte del nostro giornale rimaste eventualmente invendute nelle edicole.

Raccoglie gli insegnanti democratici

Oggi si costituisce il CIDI di Perugia

PERUGIA. 2

Oggi si terrà l'assemblea costitutiva del CIDI di Perugia, presso l'Istituto tecnico per geometri (ex manicomio), alle 16.30.

Il CIDI (Centro d'iniziativa democratica degli insegnanti), è un'associazione volontaria di insegnanti sorta qualche tempo fa a Roma per affrontare in maniera specifica i problemi di carattere culturale e didattico nell'ottica di un necessario e profondo rinnovamento delle strutture scolastiche. Nella grave crisi che la scuola italiana sta attraversando, è importante che anche di prospettive educative, gli insegnanti si trovino ad affrontare un programma di interventi straordinari in difesa dei valori economici, sociali e culturali del Lago Trasimeno, con un impegno unitario di spesa della Regione, della Provincia e dei Comuni del comprensorio. Il provvedimento si colloca anche come momento di ricognizione delle competenze e dei loro « trasferimenti » sul territorio.

Successivamente la stessa Commissione, dopo aver espresso parere favorevole su numerosi strumenti urbanistici (hanno riguardato Massa Martana, Monte Castello V. Amelia, Altonero, Nocera Umbra e San Giustino), ha avviato la discussione sull'atto, proposto dalla Giunta regionale, relativo ai criteri per la formazione del Statuto del Consorzio urbanistico, anche alla luce dei contributi emersi nell'incontro consultivo del 5 maggio scorso. Su tale atto, in relazione ai numerosi problemi di collegamento con le leggi regionali nn. 39 e 57 (Concorsi per i beni culturali e socio-sanitari) si è convenuto di rimandare ogni decisione ad una delle prossime riunioni, onde permettere all'Ente di prendere i necessari contatti con le altre Commissioni permanenti.

La loro attività professionale. L'intervento dello Stato è stato finora paurosamente carente, limitandosi ad episodi e corsi ministeriali di dubbio valore scientifico (e di prevalente richiamo turistico-ricreativo). Il CIDI si propone di mettere assieme tutti gli insegnanti interessati a svolgere il loro lavoro nel miglior modo possibile, all'interno di una scuola più serena e produttiva, intellettualmente e socialmente. L'assemblea è importante perché interverranno i compagni insegnanti delle scuole elementari e medie e dell'Università.

Stefano Nicolis

Incontri del PCI sull'agricoltura

Un incontro con il PCI su problemi della agricoltura si terrà venerdì 4 giugno alle ore 20.30 a La Bruna, nel Comune di Castel Ritaldi. Sarà presente il compagno Pietro Conti, membro della Direzione del Partito e candidato alla Camera dei Deputati nella Circoscrizione Umbro-Sabina.

I CINEMA

PERUGIA

TURRINO: Il giustiziere sfida la città

FOLIGNO

SPOLETO

TODI

TERNI

«Radio Umbria»

- Ore 7.45 Notiziario
- 8.15 Rassegna stampa
- 9 Miscelanea
- 11.45 Per voi meno giovani (Con dedica)
- 14 Third ear band
- 15 Cantautori italiani
- 16 Musica contemporanea
- 17 Storia del Pop IV
- 18 Musica d'improvvisazione
- 18.45 Notiziario
- 21 Pop italiano
- 22 Voci femminili americane

OGGI VI CONSIGLIAMO: Alle 17, storia del Pop IV puntata e alle 18, Musica & improvvisazione. Argo

Aperto il Congresso nazionale a Perugia

Rivincita dell'Igiene sulla medicina

Il saluto ai qualificati congressisti del sindaco Perari - L'intervento di Marri sul decisivo ruolo della Regione in campo sanitario - Le conclusioni del professor Seppilli, docente dell'Università di Perugia

Si è aperto ieri mattina a Perugia il XVIII Congresso nazionale di Igiene con la partecipazione di una notevole numero di personalità del mondo accademico e della sanità pubblica. Il saluto ai congressisti è stato portato dal sindaco di Perugia Giovanni Perari che nel suo intervento ha voluto evidenziare le difficoltà nelle quali si muovono gli enti locali che dal canto loro sono comunque impegnati a contribuire alla realizzazione di servizi igienico sanitari efficienti per la tutela della salute dei cittadini: Perari a questo proposito ha ricordato e illustrato le iniziative che il Comune di Perugia ha fatto seguito quello del Rettore dell'Università di Perugia, Ermini.

Dichiarazione di Fratoni della Federbraccianti CGIL

Oltre 17000 braccianti in lotta per il contratto

Sulla lotta dei braccianti umbri raccogliamo una dichiarazione di Rizzi Fratoni, seg. prov. federbraccianti CGIL.

Oltre 17000 lavoratori agricoli, braccianti e salariati, tabacchine, fiorovivisti sono impegnati nell'azione di sciopero e manifestazioni per battere l'arbitrarietà assunta dall'unione agricoltori in rapporto al rinnovo del contratto provinciale del lavoro. La categoria rivendica la piena occupazione, il salario annuo minimo garantito, l'aumento salariale di 25.000 lire mensili, l'anticipazione da parte delle aziende del salario fino al 90% in caso di malattia od infortunio; questi i punti qualificanti sui quali le organizzazioni sindacali con senso di responsabilità hanno condotto le trattative in sede sindacale a partire dal mese di novembre dello scorso anno, e successivamente in sede di ufficio del lavoro fino al 14 maggio scorso in cui si ruppero le trattative.

In questi giorni iniziative sindacali si stanno svolgendo in tutta la provincia e nei comprensori con delle azioni presso le unioni agricole locali, gli uffici del lavoro, le prefetture, richiedendo la mediazione riproposta delle trattative. Per martedì 8 giugno è stata programmata una manifestazione provinciale a Perugia con 21 ore di sciopero della categoria e due ore di sciopero nel settore dell'industria da effettuarsi nella stessa giornata a sostegno della giusta lotta dei lavoratori agricoli.

Tengo a sottolineare che con decisione unitaria della federazione provinciale CGIL e UIL la vertenza in accordo con le federazioni di categoria sarà gestita in questa fase dalla stessa federazione unitaria. Nel caso di una mancata ripresa delle stesse stanno predisponendo le modalità e i tempi di azione con i lavoratori delle più grandi aziende della provincia per arrivare, a partire dal 9 giugno, al blocco totale della produzione e della distribuzione delle aziende stesse compresa la sospensione del governo del bestiame.

L'unione agricoltori, è da sottolineare, in questo momento è completamente isolata, mentre diversa disponibilità stanno mostrando le organizzazioni dottrine della Alleanza e della Coldiretti.

PERUGIA. 2

Il presidente nazionale della Associazione di Igiene ha ricordato che il futuro della maggiore industria umbra dipende dalle scelte di politica economica del governo e delle partecipazioni statali. All'interrogativo sulla « Terza via » di Castelli Spoleto a Gubbio. Complessivamente nella provincia di Perugia sono oltre duemila le copie in più che vengono diffuse. A Terni le organizzazioni del partito sono mobilitate per incrementare la diffusione di oltre mille copie.

La segreteria regionale del partito invita inoltre i compagni a farsi promotori di iniziative specifiche che consentano di diffondere in ogni parte del nostro giornale rimaste eventualmente invendute nelle edicole.

PERUGIA. 2

Il presidente nazionale della Associazione di Igiene ha ricordato che il futuro della maggiore industria umbra dipende dalle scelte di politica economica del governo e delle partecipazioni statali. All'interrogativo sulla « Terza via » di Castelli Spoleto a Gubbio. Complessivamente nella provincia di Perugia sono oltre duemila le copie in più che vengono diffuse. A Terni le organizzazioni del partito sono mobilitate per incrementare la diffusione di oltre mille copie.

La segreteria regionale del partito invita inoltre i compagni a farsi promotori di iniziative specifiche che consentano di diffondere in ogni parte del nostro giornale rimaste eventualmente invendute nelle edicole.

PERUGIA. 2

Il presidente nazionale della Associazione di Igiene ha ricordato che il futuro della maggiore industria umbra dipende dalle scelte di politica economica del governo e delle partecipazioni statali. All'interrogativo sulla « Terza via » di Castelli Spoleto a Gubbio. Complessivamente nella provincia di Perugia sono oltre duemila le copie in più che vengono diffuse. A Terni le organizzazioni del partito sono mobilitate per incrementare la diffusione di oltre mille copie.

La segreteria regionale del partito invita inoltre i compagni a farsi promotori di iniziative specifiche che consentano di diffondere in ogni parte del nostro giornale rimaste eventualmente invendute nelle edicole.

Si è conclusa ieri la 4ª mostra-mercato di Assisi

Disegni di Goya tra oggetti d'antiquariato

Ampio successo della manifestazione - Esposte opere di pittori umbri dal XIII al XVII secolo - Le rassegne della settimana: viaggio nelle gallerie perugine

Dedicamo oggi il posto di onore ad una manifestazione che richiama ad Assisi una folla entusiasta di visitatori: intendiamo parlare della quarta Mostra mercato di Assisi, quarantasei giorni di vita culturale chiusa il 2 giugno che ha raccolto autentici tesori di arte, presentati in una esposizione permanente. Tra gli oggetti esposti, da notare numerose tavole di pittori umbri, dal XIII al XVII secolo, mobili di ogni stile ed epoca, stoffe preziose, sciarpe, ori ed argenti, nonché una preziosa « Madonna col Bambino », attribuita a Filippo Lippi.

Il presidente nazionale della Associazione di Igiene ha ricordato che il futuro della maggiore industria umbra dipende dalle scelte di politica economica del governo e delle partecipazioni statali. All'interrogativo sulla « Terza via » di Castelli Spoleto a Gubbio. Complessivamente nella provincia di Perugia sono oltre duemila le copie in più che vengono diffuse. A Terni le organizzazioni del partito sono mobilitate per incrementare la diffusione di oltre mille copie.

La segreteria regionale del partito invita inoltre i compagni a farsi promotori di iniziative specifiche che consentano di diffondere in ogni parte del nostro giornale rimaste eventualmente invendute nelle edicole.

La segreteria regionale del partito invita inoltre i compagni a farsi promotori di iniziative specifiche che consentano di diffondere in ogni parte del nostro giornale rimaste eventualmente invendute nelle edicole.

La segreteria regionale del partito invita inoltre i compagni a farsi promotori di iniziative specifiche che consentano di diffondere in ogni parte del nostro giornale rimaste eventualmente invendute nelle edicole.

Depositare stamane le motivazioni dal PM Ariotti

Ricorso contro l'assoluzione dei 7 neofascisti perugini

Il pubblico ministero Alfredo Ariotti, dopo il ricorso in appello contro la sentenza del Tribunale di Perugia del febbraio scorso che assolse sette testimoni esponenti del neofascismo perugino dall'imputazione di ricostituzione del disolto partito fascista (come aderenti di Ordine Nuovo) ha depositato oggi le motivazioni del ricorso: dalla documentazione sembra che emergano con chiarezza gli elementi di prova già raccolti e po-

doti in sede di istruttoria. Questi elementi, del resto, sono già ampiamente noti non solo alla stessa magistratura perugina ma all'opinione pubblica e all'intera città. E lo stesso Ariotti aveva chiesto durante il processo la condanna dei sette neofascisti. Del Dottore, Luciani, Bartocci, Scotta, Castori, Donati e Piristi) a pene oscillanti tra gli undici e gli otto mesi.

Le violenze organizzate, le scorribande, le sazome bu-

cherellate di proiettili ritrovate nella sede del movimento, le scritte su muri, le lettere con i saluti ordinati ed ascie bipenne fanno parte di quel linguaggio stremamente chiaro e di quel « patrimonio » dei sette neofascisti, contro cui Ariotti aveva ricorso in appello. Ora la parola passa nuovamente a chi il febbraio scorso non ritenne di punire in maniera adeguata chi per anni interi ha cercato di tenere Perugia sotto la paura e l'intimidazione.

Il congresso è proseguito oggi.